



DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 18 DEL 22/11/2022**

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Affidamento diretto, in adesione alla Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9 “VERITAS”, a VODAFONE ITALIA S.P.A. per l’**“Acquisto licenze VERITAS per il backup della Server Farm”**.

Progetto finanziato a valere sul PON METRO 2014 – 2020, Agenda Digitale Asse 1 – Intervento NA1.1.1.a.

Impegno della spesa di € 316.721,12 - di cui imponibile pari a € 257.387,74, IVA al 22% pari ad € 56.625,30 ed € 2.708,08 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.

CUP: B69J16003380006

CIG: 8628605619

CIG derivato: 9402281FB8

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- con la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- nell'ambito del processo di riforma in argomento, è stato identificato uno specifico Programma Operativo Nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);
- con Deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana nonché delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli;
- con disposizione n. 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il “*Piano Operativo della Città di Napoli*”, allegato n. 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;
- nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA1.1.1.a “*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*”;
- per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- con Disposizione n. 12 del 21/03/2017, così come modificata ed integrata dalla disposizione n. 16 del 22/05/2018, il Direttore Generale ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto NA1.1.1.a “*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*”, per l'importo di € 2.480.518,60, demandando al Dirigente del ex Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Reti Tecnologiche le cui competenze, nell'attuale modello organizzativo scaturito dall'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, con decorrenza 01/04/2019, sono confluite nell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale – Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per l'attuazione del progetto medesimo;
- con disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019, repertorio n. 1801, il Dirigente p.t. responsabile della spesa, ing. Luigi Volpe, ha conferito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto NA1.1.1.a, precedentemente assegnato all'ing. Carlo Calderone, all'ing. Lucio Abbate, matricola 55673.

Considerato che

- con disposizione n. 6 del 23/10/2020, repertorio n. 5251 del 29/10/2020, il Dirigente responsabile della spesa ha approvato il Nuovo Quadro Economico del progetto NA1.1.1.a,

secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP), come di seguito indicato:

Voci di spesa	Importo	Note
Beni oggetto dell'acquisto	€ 2.054.149,34	La tipologia prevalente dell'intervento è "l'Acquisto di beni" hardware e software necessari: all'ampliamento dell'infrastruttura IT della Server Farm del Comune di Napoli tramite l'allestimento della sala espansione CED (acquisto armadi Rack, potenziamento impiantistico, ...), al consolidamento e potenziamento delle risorse computazionali, di rete e di storage (acquisto server, apparati per memorizzazione dati, switch,...) ed alle necessarie dotazioni software (acquisto di S.O., DBMS, software per la gestione dei backup, virtualizzazione, disaster recovery, ...). Si precisa che parte della dotazione economica sarà riservata ai lavori di allestimento impiantistico della sala espansione CED e ai servizi di assistenza che saranno ricompresi negli acquisti dei beni.
Assistenza non compresa nel costo del bene	€ 0,00	
IVA	€ 582.967,77	Calcolata al 22% su imponibile di cui alla voce "Beni oggetto dell'acquisto" e alla voce "Altro" al netto degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
Altro	€ 643.401,49	Comprende: - acquisto servizi per € 595.704,14 escluso IVA; - incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per € 47.697,35.
TOTALE	€ 3.280.518,60	

- il Responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con disposizione n. 10 del 28 ottobre 2020, ha preso atto del nuovo Quadro Economico.

Considerato, altresì, che

- il Comune di Napoli, già dal 2011, anno di "costruzione" dell'attuale Server Farm, ha attuato un processo di consolidamento teso a centralizzare e standardizzare la gestione di tutti i server di produzione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione e degli apparati di rete critici. Il predetto processo di consolidamento ha consentito:
 - di ottenere un'unica infrastruttura tecnologica di servizi informatici diffusa a tutte le strutture del Comune e delle dieci Municipalità;
 - di contenere gli sprechi energetici;
 - di ottimizzare il controllo del budget di spesa;
 - di attuare opportune economie di scala;
 - di efficientare la gestione tecnica in quanto concentrata in un unico punto evitando quindi la ridondanza delle operazioni di monitoraggio e supporto tecnico tipiche delle infrastrutture frammentate;
- nell'ambito del progetto codice **Na.1.1.1.a** sono stati effettuati diversi interventi volti a potenziare e consolidare il Data Center del Comune di Napoli, in coerenza con le previsioni del Piano Operativo PON METRO 2014-2020, secondo un approccio di progettazione orientato all'efficienza energetica, alla sicurezza, alla flessibilità di gestione e ad un elevato grado di "scalabilità", necessario per supportare il potenziale di crescita infrastrutturale dei

prossimi anni, fino ad addivenire ad un'unica infrastruttura tecnologica in grado di soddisfare i servizi ICT dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli aderenti;

- con Determinazione dirigenziale n. 3 del 31/12/2018, senza impegno di spesa, rep. n. 284, è stata approvata la proposta progettuale propedeutica all'acquisizione di ulteriori forniture IT/TLC hardware e software, in continuità e in armonia con i precedenti interventi già realizzati a valere sul PON Metro 2014-2020.

Dato atto che

- lo scenario tecnologico attuale prevede un sempre più elevato e generalizzato incremento delle esigenze di storage, sia sotto l'aspetto di funzionalità avanzate che di spazio di memorizzazione;
- i sistemi di storage dell'Ente utilizzati per le attività ordinarie di conduzione (Hitachi VSP G200 e Storage Space Direct dei server DELL PowerEdge R7425) sono utilizzati anche per il backup e, pertanto, una consistente parte dello spazio di memorizzazione disponibile è impegnato per tale funzione;
- lo spazio di storage attualmente disponibile nella Data Center del Comune di Napoli è in continua diminuzione e, per le limitazioni suddette, il tempo di retention del backup è limitato a due settimane;
- le best practice di sicurezza informatica suggeriscono che per la funzione di backup venga utilizzato un sistema indipendente e separato dai sistemi di storage di conduzione;
- il sistema di backup e recovery attualmente utilizzato è il Data Protection Manager di Microsoft, prodotto non più all'altezza delle esigenze di protezione di un Data Center;
- per le esigenze di backup è necessario acquisire anche un nuovo appliance che sarà specificamente utilizzato come target di backup.

Rilevata la necessità di acquisire un nuovo sistema di backup e recovery dei dati, anche al fine di scongiurare il verificarsi di circostanze che potrebbero esporre l'Amministrazione comunale al rischio di perdita di parte del proprio patrimonio informativo, e come ulteriore passo verso la messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli.

Specificato che Veritas è leader di mercato per il software di backup e recovery ed offre funzioni avanzate di protezione, quali Granular RBAC, Compliance Clock, Encryption In-flight, Multi-factor Authentication, Immutable Storage, Encryption At-rest nonché funzioni avanzate di rilevazione, quali AI-Powered Anomaly Detection, malware scanning, automated recovery orchestration, Granular File Recovery, Bare Metal Recovery, Bulk/Instant Recovery e Cloud Recovery.

Dato, altresì, atto che

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- la fornitura di cui al presente affidamento rientra nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;

- alla data di adozione del presente provvedimento risulta attiva la Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9 “VERITAS”, stipulata, con la società VODAFONE ITALIA S.P.A., quale aggiudicatario della procedura di gara;
- è stata individuata, nell'ambito di suddetto lotto della sopracitata Convenzione Consip, la fornitura dei prodotti di seguito dettagliati, al prezzo totale, prima dello sconto, di € 302.809,10 € oltre IVA al 22%:

Cod. art. fornitore	Nome commerciale	Q.tà	Importo unitario	Totale (IVA escl.)
23369-M3	NETBACKUP PLATFORM BASE COMPLETE ED WITH FLEXIBLE LICENSING XPLAT 1 FRONT END TB PLUS ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza <input type="text" value="100,00"/>	1.980,60	198.060,00
23369-M3-20	ESSENTIAL 12 MONTHS INITIAL FOR NETBACKUP PLATFORM BASE COMPLETE ED WITH FLEXIBLE LICENSING XPLAT 1 FRONT END TB PLUS ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza <input type="text" value="100,00"/>	455,54	45.554,00
31160-M3-20	ESSENTIAL 12 MONTHS INITIAL FOR DATA INSIGHT PLUS CLOUD STORAGE XPLAT 1 TB ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza <input type="text" value="10,00"/>	259,02	2.590,20
31160-M3	DATA INSIGHT PLUS CLOUD STORAGE XPLAT 1 TB ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza <input type="text" value="10,00"/>	1.126,20	11.262,00
31283-M0010	NETBACKUP RECOVERY VAULT 1 BACK END TB HOSTED STANDARD SUBSCRIPTION LICENSE INITIAL 12MO GOV	Licenza <input type="text" value="50,00"/>	100,43	5.021,50
31025-M0034	FLEX SOFTWARE 5250 1 TB ONPREMISE STANDARD SUBSCRIPTION + ESSENTIAL MAINTENANCE LICENSE INITIAL 36MO GOV	Licenza <input type="text" value="140,00"/>	288,01	40.321,40

- la convenzione prevede un ulteriore sconto del 15% per ordinativi di importo di valore tra € 150.000,00 ed € 500.000,00;
- pertanto, nel caso di cui al presente affidamento, lo sconto applicato è di € 45.421,36, per un prezzo totale scontato di 257.387,74 € oltre IVA al 22%;
- l'acquisizione dei prodotti di cui al punto precedente, associato all'acquisto dell'apppliance Veritas modello 5250 e dei servizi di supporto a corredo, oggetto di separata determina a contrarre (“**Fornitura prodotti e servizi complementari per Veritas**”), è idonea per realizzare un nuovo sistema di backup e recovery dei dati fondamentale per la messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli, atto a scongiurare il verificarsi di circostanze che potrebbero esporre l'Amministrazione comunale al rischio di perdita di una parte considerevole del proprio patrimonio informativo.
- si è, pertanto, ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p e 513 c.p., di cui alle Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
- per la specificità della predetta fornitura nonché al fine di non incorrere in ritardi dovuti al disallineamento tra diversi fornitori e garantire omogeneità, sincronismo e continuità operativa per il conseguente rispetto delle tempistiche di realizzazione, si è ritenuto di non suddividere l'affidamento in più lotti funzionali;

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), in quanto il servizio in argomento non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, pur restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Visti

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che, all'ultimo paragrafo, recita "*Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID*";
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che, ai commi c), d) ed e), recita:
 - “c) *Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).*
 - d) *Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.*
 - e) *Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. [omissis]”.*

Tenuto conto

- del sopra citato comma c) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016, che individua specificatamente “il ricorso alle convenzioni Consip” fra gli strumenti di acquisto confacente agli obblighi di acquisizione centralizzata;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 -2019 redatto da AgID e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge n. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- che dal par. 3.1.3 del predetto Piano “Linee di Azione e par 12.1 Indicazioni relative ai data center e al cloud” si evince che le P.A. non possono sostenere spese relative alla costituzione di nuovi data center o all'evoluzione di data center esistenti non eletti a Poli Strategici Nazionali, salvo che nei casi espressamente previsti.

Richiamati, altresì

- la richiesta di parere inoltrata ad AgID dal già Servizio Autonomo Sistemi Informativi – Area Reti Tecnologiche, circa l'ammissibilità delle spese per la razionalizzazione, il consolidamento ed il potenziamento della Server Farm del Comune di Napoli, previste dal progetto NA1.1.1.a "*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*";
- il relativo parere positivo espresso da AgID, acquisito al protocollo dell'Ente in data 07/05/2018 al n. PG/2018/411463;
- la PEC pervenuta da parte di AgID, acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/02/2020 al n. PG/2020/122011, con cui si è appreso della classificazione finale della Server Farm del Comune di Napoli, ai sensi della Circolare AgID n. 1/2019, quale infrastruttura appartenente al Gruppo A;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2020 e il Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023 approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.

Atteso che

- il fine che si intende perseguire è quello di realizzare un nuovo sistema di backup e recovery dei dati, atto a scongiurare il verificarsi di circostanze che potrebbero esporre l'Amministrazione comunale al rischio di perdita di parte del proprio patrimonio informativo, costituendo, al contempo, un ulteriore e fondamentale passo verso la messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli;
- l'oggetto dell'affidamento è la fornitura di licenze VERITAS per il backup della Server Farm;
- la forma del contratto, in accordo con le vigenti disposizioni normative in materia nonché con le Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche

amministrazioni approvate con Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016, consisterà nell'adesione alla Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9 “VERITAS”;

- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali della Convenzione Consip “Licenze Software Multibrand 4 - Lotto 9 -VERITAS” e nel Capitolato tecnico della suddetta Convenzione, reperibili dal portale www.acquistinretepa.it;
- sul piano tecnico, l'offerta selezionata è rispondente ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante ed è congrua dal punto di vista economico;
- la spesa complessiva per la fornitura oggetto del presente atto ammonta a € 316.721,12 - di cui imponibile pari a € 257.387,74, IVA al 22% pari ad € 56.625,30 ed € 2.708,08 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, si esonera la società Vodafone S.p.A. dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione, in quanto trattasi di fornitura, da eseguirsi in un'unica soluzione, da parte di operatore economico di comprovata solidità ed in quanto il prezzo applicato è particolarmente conveniente rispetto alle condizioni di mercato.

Precisato che

- trattandosi di adesione a Convenzione, la Consip S.p.A. ha provveduto, prima della stipula, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte del fornitore VODAFONE ITALIA S.P.A.;
- in ottemperanza alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stata richiesta alla VODAFONE ITALIA S.P.A. la comunicazione del conto corrente dedicato;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP, ing. Lucio Abbate.

Atteso, altresì, che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024;
- le risorse stanziare sul capitolo di spesa 299111/1 Codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.001, denominato “PON METRO 2014-2020 ASSE 1 AGENDA DIGITALE – SERVER FARM (Capitolo di entrata 404783)” imputate sul bilancio 2020-2022, annualità 2022, **ammontano a complessivi € 496.496,30.**

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni,

approvato con Deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Vista la normativa di seguito indicata

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- le Linee Guida ANAC n. 4 - recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e ss.mm.ii;
- D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii.;
- l’art. 1 cc. 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- le Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- la Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all’Elenco Telematico degli Operatori Economici;
- la Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l’erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 22 del 09/10/2020.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 32 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 24 comma 6 della Legge 448/2001, quale modalità di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura in oggetto, l'adesione alla Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9 “VERITAS”, stipulata - ex art. 26 L. 488/99 s.m.i., ex art. 58 L. n. 388/00, ex D.M. 24/02/0000 ed ex D.M. 02/05/01 - da Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con VODAFONE ITALIA S.P.A, quale aggiudicatario della procedura di gara;
2. di procedere, pertanto, all'affidamento diretto della fornitura dei beni informatici di seguito indicati alla società VODAFONE ITALIA S.P.A., sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 13, 10015, C.F. 93026890017, P. IVA 08539010010:

Cod. art. fornitore	Nome commerciale	Q.tà	Importo unitario	Totale (IVA escl.)
23369-M3	NETBACKUP PLATFORM BASE COMPLETE ED WITH FLEXIBLE LICENSING XPLAT 1 FRONT END TB PLUS ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza 100,00	1.980,60	198.060,00
23369-M3-20	ESSENTIAL 12 MONTHS INITIAL FOR NETBACKUP PLATFORM BASE COMPLETE ED WITH FLEXIBLE LICENSING XPLAT 1 FRONT END TB PLUS ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza 100,00	455,54	45.554,00
31160-M3-20	ESSENTIAL 12 MONTHS INITIAL FOR DATA INSIGHT PLUS CLOUD STORAGE XPLAT 1 TB ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza 10,00	259,02	2.590,20
31160-M3	DATA INSIGHT PLUS CLOUD STORAGE XPLAT 1 TB ONPREMISE STANDARD PERPETUAL LICENSE GOV	Licenza 10,00	1.126,20	11.262,00
31283-M0010	NETBACKUP RECOVERY VAULT 1 BACK END TB HOSTED STANDARD SUBSCRIPTION LICENSE INITIAL 12MO GOV	Licenza 50,00	100,43	5.021,50
31025-M0034	FLEX SOFTWARE 5250 1 TB ONPREMISE STANDARD SUBSCRIPTION + ESSENTIAL MAINTENANCE LICENSE INITIAL 36MO GOV	Licenza 140,00	288,01	40.321,40

per un totale, applicando lo sconto previsto in convenzione del 15%, di 257.387,74 € oltre IVA al 22%;

3. di assumere il relativo impegno di spesa dell'importo complessivo di € 316.721,12 sul Capitolo 299111 - Art. 1 (Vincolo Entrata cap. 404783), Codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001, Bilancio 2022/2024, Annualità 2022, finanziato a valere sul PON Metro 2014 – 2020, Asse 1 - Agenda Digitale, da intendersi così suddivisa:
 - € 314.013,04, di cui imponibile pari ad € 257.387,74 ed IVA al 22% pari a € 56.625,30 a favore della società VODAFONE ITALIA S.P.A.;
 - € 2.708,08 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 disposto sul capitolo di entrata 404783;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Informatico, ing. Lucio Abbate, giusta disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019, rep. n. DISP/2019/0001801 del 26/03/2019;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e in accordo con il RUP ing. Lucio Abbate, il Funzionario Informatico ing. Mario Varlese (matricola 55689), incardinato nel Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
7. di rimandare alla Disposizione Dirigenziale n. 02 del 07/02/2019, Rep. n. 1233 del 21/02/2019 e/o ad eventuali atti integrativi l'individuazione dei componenti del gruppo di lavoro di supporto;

8. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono tenuti a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;
9. di prendere atto delle dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi e di assenza di cause di incompatibilità rese dal RUP e dal DEC e conservate agli atti dell'Ufficio;
10. di dare atto che la società VODAFONE ITALIA S.P.A. è esonerata dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione;
11. di dare atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015;
12. di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società VODAFONE ITALIA S.P.A., solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
13. di prendere atto che, nel momento in cui l'Ordine Diretto verrà caricato e registrato sulla piattaforma MePA, il contratto si intenderà automaticamente perfezionato con contestuale assolvimento del bollo virtuale;
14. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
15. di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
16. di notificare il presente atto agli interessati.

Elenco Allegati:

1. Patto d'integrità;
2. Ordine in bozza n. 6933851.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritta digitalmente¹ da
il Dirigente
Dott. Vincenzo Ferrara*

¹ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente Determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.